

Netta sconfitta dei «fanfaniani»
Approvato il bilancio alla Provincia di Palermo

Dalla nostra redazione
PALERMO — Secca sconfitta dei fanfaniani alla Provincia di Palermo dove, in compagnia dei repubblicani e della destra hanno cercato di impedire a tutti i costi l'approvazione del bilancio.

Alla Regione Siciliana Sulla «verifica» pesano le gravi incertezze dei partiti di governo

Si allungano troppo i tempi mentre sarebbe necessario attuare subito un piano d'emergenza che affronti i nodi della crisi economica - Posizione del Pci
Dalla nostra redazione
PALERMO — I tempi per la verifica tra i partiti dell'intesa alla Regione si stanno allungando mentre si fanno più urgenti i problemi di un piano di emergenza che affronti i nodi più complessi della crisi economica.

Continuano nel Mezzogiorno i congressi del PCI
Bari stretta tra il nuovo che cresce e i retaggi di uno sviluppo distorto

La decadenza del sistema produttivo — I pericoli di stagnazione che la realtà della crisi cela — Un primo bilancio delle intese politiche costruite in tutta la regione

Dalla nostra redazione
BARI — Sul congresso, in uno dei grandi padiglioni della Fiera del Levante, pioveva un singolare sole di luce incerta e contrasti sulla scena.



Un'immagine parziale di Bari

inquinata anche in provincia di Bari all'indomani del grande avanzamento del sindaco: il 20 giugno '75, può certo parlare di una «nuova qualità» nel rapporto fra le forze politiche. Ed è un fenomeno questo che si avverte a livello della istituzione regionale come in tutti i grandi e piccoli centri, praticamente in tutti i bacini regionali della società civile. Probabilmente, tuttavia, la situazione si muta per essere ambigua, resistente, superstita, opposizioni preconcette che ancora incrinano il rapporto fra le forze democratiche. Prendiamo il capitolo «Regione Puglia» (è stato questo uno degli argomenti trattati nelle conclusioni del congresso Rinaldo Tiberelli, segretario regionale del Pci).

Rocco Gatto, il compagno ucciso a Gioiosa I., aveva combattuto da sempre soprusi e ricatti
«LA PAURA PUÒ FAR FORTE LA MAFIA»

Gli avevano già incendiato la casa e il mulino, ora non hanno potuto far altro, per zittirlo, che ammarzarlo - « Sono forti della nostra debolezza, diceva, ma li possiamo vincere perché loro sono pochi e noi molti » - Tutto il paese ai funerali

Nostro servizio
GIOIOSA IONICA — Lo hanno ucciso in un'imboscata, mentre andava a consegnare la farina che aveva macinato il giorno prima. Hanno ucciso Rocco Gatto, il mugugno di Gioiosa Ionica perché non voleva pagare le tangenti ma soprattutto perché la pensava a modo suo.

Una sfida da non lasciar cadere

I guasti provocati dalla mafia in Calabria sono profondi: condizionamenti in ogni espressione della vita associata, frodi, imbrogli, ma il più grave è il continuo alla sfiducia verso lo Stato o verso la vita democratica.
Ma il barbaro assassinio di Gioiosa Ionica è un sintomo che evidenzia un aspetto nuovo della situazione: la mafia ora usa la lupara a mo' di esempio, per eliminare ciò che non accetta la più elementare e generalizzata affermazione sempre più attuale: il pagamento delle tangenti. Un tempo, per chi non pagava, c'era la ritorsione dei sicari, ora l'estrema misura è la morte.

E' necessario salvare il carattere pubblico del giornale

Per la «Gazzetta» chiesto un incontro con Andreotti e col Banco di Napoli

Per i prossimi 22 e 23 marzo è stata convocata l'assemblea dei soci della S.p.A. Mediterranea all'ordine del giorno la liquidazione della società
Dalla nostra redazione
BARI — Giornate decise per la verifica della «Gazzetta del Mezzogiorno», il quotidiano barrese di proprietà del Banco di Napoli che, come noto, ha ricevuto dalla Banca d'Italia la disposizione di mediare le sue partecipazioni nei giornali. Prima conseguenza di tale decisione è stata, si sa, la cessione del «Giornale di Napoli».

Caltanissetta di nuovo senz'acqua: chiuse le scuole
CALTANISSETTA — I settantasegnaletti abitanti della città che da decenni patiscono la sete sono nuovamente completamente a secco. Per tre giorni in città manca l'acqua dai rubinetti: non se ne sa nulla. Una società, a causa di alcuni guasti, ha interrotto l'attività.
Presidi e direttori, per riparare il guasto, si sono accorti di un problema di cui si rimanda a casa gli alunni.

debole nel panorama sociale»
Un indicatore fedele della crisi italiana, la questione giovanile. Il segno emblematico di un processo profondo che tende a erodere la struttura sociale è la disoccupazione.
L'impensabile tuttavia un adeguamento meccanico del rapporto fra i partiti alle esigenze di sviluppo sempre più pressanti che vengono dalla società pugliese.

ENTI LOCALI E OCCUPAZIONE I TEMI CENTRALI A SASSARI

La relazione del compagno Paolo Polo eletto nuovo segretario della federazione

Dal nostro corrispondente
SASSARI — Il tredicesimo congresso della federazione di Sassari, concluso dal compagno Quercioni, monarca della Direzione del Partito, è stato opportunamente dedicato alla «lotta unitaria del popolo sardo per attuare la costruzione di una nuova politica che in Sardegna di recente si è concretizzata in una flessione di circa 30 mila occupati, pure a fronte di un aumento sensibile della produzione».

che questo si è cercato di capire, in un'indagine di natura sommaria, irto di difficoltà, dell'Inesita autonistica.
Questo decennio è stato dunque il decennio del lavoro svolto dal compagno Giovanni Amuzio, segretario regionale del partito, che ha chiamato a collaborare la comunità e il movimento, rivoluzionario nel tempo un appello alla Dc regionale affinché si occupasse delle condizioni della fabbrica sarda.
Ma il successo, a cui il compagno Polo non poteva non alludere, non poteva non alimentare la lotta politica della Dc, non poteva non essere un punto di partenza di un nuovo calcolo di rafforzamento.

Delineato il «progetto Catania»
I comunisti hanno avanzato serie proposte per eliminare i gravi squilibri esistenti tra centro e periferia - Una città a misura dei suoi abitanti
Nostro servizio
CATANIA — Un progetto di sviluppo per Catania, delineato dai comunisti, è stato discusso dal Consiglio regionale della Sicilia.

OGGI MANIFESTAZIONE ANTIFASCISTA A BARI
BARI — Appuntamento antifascista, oggi mercoledì, alle ore 17 in piazza Garibaldi. La manifestazione per la difesa dell'ordine democratico, convocata all'indomani dei gravi fatti di Bologna e di Roma, è indetta da un vasto arco di forze democratiche, con la adesione di numerosi consigli di fabbrica.

Roberto Scarfone
Ma chi ha ucciso Rocco Gatto lo ha fatto, dicevamo, anche come esempio, per colpire chi non pagava la tangente, ma anche per eliminare uno che non faceva mistero della propria avversione al regime mafioso.
La sfida è rivolta a tutti. Lasciarla cadere significherebbe accettarla.

Antonio Casu
Questo un decennio di lavoro svolto dal compagno Giovanni Amuzio, segretario regionale del partito, che ha chiamato a collaborare la comunità e il movimento, rivoluzionario nel tempo un appello alla Dc regionale affinché si occupasse delle condizioni della fabbrica sarda.